



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 12/11/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 9 novembre 2015, n. 480

FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali". Determinazioni Dirigenziali n.399 del 28/07/2014, n. 440 dell'8/09/2014 e n. 458 del 29/09/2014. Modifica, integrazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico. Approvazione dei "Criteri di attuazione e rendicontazione".

Il giorno 09/11/2015, in Bari, nella sede

la Dirigente della Sezione  
Ricerca industriale e Innovazione

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR n.1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- la DGR 338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle assegnazioni del CIPE nei confronti della Regione Puglia a valere sulla quota regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 (delibere 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012);
- la DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 di approvazione dello schema di Accordo di programma Quadro rafforzato per settore di intervento, e di nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e del Dirigente pro-tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) per l'APQ rafforzato riferito al settore ricerca, autorizzando entrambi a predisporre e sottoscrivere congiuntamente l'APQ;
- l'APQ per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella

Deliberazione CIPE n.78/2011, costituenti il “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale”, sottoscritto il 20/05/2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell’Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico per la cui realizzazione sono stati assegnati 95 milioni di euro di dotazione finanziaria del FSC;

- la Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 con cui la Giunta Regionale ha definito le modalità attuative degli interventi previsti nel succitato Programma, sintetizzate nelle schede tecniche per gli interventi “Cluster tecnologici regionali”, “OpenLabs” e “FutureInResearch”, affidando alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (RUA dell’APQ Ricerca) l’adozione di ogni atto necessario per l’attuazione di detti interventi e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo;

- la Determinazione n.51 del 28/02/2014 del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di conferimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie della responsabilità delle Azioni 1.2.3 e 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013, con funzioni di gestione delle azioni 1.2.3 e 1.2.4 del programma operativo FESR e loro raccordo con il “Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale”, oggetto dell’ APQ Ricerca del 20 maggio 2013;

- l’A.D. 399 del 28/07/2014, con cui è stato approvato l’Avviso pubblico “Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali”, con relativo impegno di spesa di euro 30.290.000,00 (BURP n. 104 del 31 luglio 2014) a valere sul capitolo 1147025;

- le modifiche all’Avviso approvate con DD.DD. n. 440 dell’8/9/2014 (BURP n. 126 dell’11/09/2014) e n. 458 del 29/9/2014 (BURP n. 138 del 2/10/2014);

- l’A.D. 503 del 22/10/2014 con cui il Servizio ha affidato alla società in house InnovaPuglia spa le attività di supporto per la gestione dell’intervento “Cluster Tecnologici Regionali”, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1992 del 25/10/2013, e secondo le modalità convenzionali definite dalla DGR 1404/2014 e dalle Linee guida approvate con A.D. 10 del 2014, adottata dalla Direzione dell’Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l’Innovazione;

- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale ? MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione” ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale? MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

- la DGR n. 804 del 17/04/2015 di istituzione dei nuovi capitoli di spesa ai sensi dell’art.42 L.R. n.28/2001;

#### PREMESSO CHE:

- in occasione dell’approvazione dello schema di Bando “Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali”, con deliberazione n. 1536 del 24/07/2014 la Giunta Regionale ha conferito alla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - sentito il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma - il mandato “di provvedere alla armonizzazione del Bando con le disposizioni del quadro regolamentare del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, preliminarmente alla adozione dei provvedimenti di concessione provvisoria delle agevolazioni”;

- a seguito dell’approvazione della graduatoria provvisoria con A.D. n.638 del 23 dicembre 2014, si è provveduto a trasmettere al Servizio Attuazione del Programma e all’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l’Innovazione la D.G.R. n. 1992/2013 di definizione delle modalità attuative dell’intervento e dei criteri di selezione delle operazioni, nonché il Bando “Cluster Tecnologici Regionali” (nota prot. n.144/244 del 28/01/2015), ai fini della verifica di coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020, e nelle more dell’approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza;

- con A.D. n.304 del 22 giugno 2015 (pubblicata nel BURP n. 90 del 25/06/2015) veniva approvata la graduatoria definitiva, e ad integrazione della copertura dell’Avviso si impegnavano ulteriori risorse finanziarie, per l’effetto di determinarne la dotazione finanziaria complessiva in euro 36.394.887,22;

## CONSIDERATO CHE:

- in esito alla verifica condotta anche in collaborazione con le strutture regionali dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Audit, in attuazione del mandato ricevuto dalla Giunta Regionale, concordemente con il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, si conferma la base giuridica dell'Avviso "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali" costituita da:

- il Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, modificato dal dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011), dal Regolamento n.5 del 20 febbraio 2012 (BURP n. 29 del 24.02.2012), tenuto conto che il periodo di vigore del regime di aiuto è stato esteso al 31/12/2014 per effetto della proroga adottata con Regolamento UE n.1224/2013, così come chiarito dal Mise con nota prot. 14869 del 6.12.2013;

- la misura di aiuto di Stato registrata con il numero N302/2007 ("Procedure per la concessione ed erogazione di aiuti per ricerca, sviluppo ed innovazione nell'ambito dei Progetti di Innovazione Industriale"), autorizzata con decisione della commissione europea C (2007) 6461 del 12.12.2007 (GU C 15 del 22.1.2008), istituita nell'ordinamento nazionale con regolamento approvato dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 87 del 27.03.2008, ed adottata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1834 del 30.09.2008 per gli strumenti agevolativi relativi ad "aiuti alle grandi imprese per attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale" (tenuto conto che il periodo di vigore del regime di aiuto è stato esteso al 31/12/2014 per effetto della Decisione della Commissione Europea C(2014) 1268 del 25.02.2014, pubblicata in GUUE C 117 del 16.04.2014).

- ai fini di una semplificazione procedurale e riduzione dei tempi di verifica e controllo sui beneficiari finali, si ritiene di adottare anche nell'ambito dell'intervento Cluster il criterio di rendicontazione forfettaria della voce di costo "spese generali", peraltro già sperimentato nell'ambito dell'Azione 1.2.4 del PO FESR 2007-2013, utilizzando la possibilità riconosciuta dall'art. 7.4 Regolamento (CE) n. 1080/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n.397/2009:

"Nel caso di sovvenzioni, le spese seguenti sono considerate ammissibili a un contributo del FESR, purché siano sostenute conformemente alle normative nazionali, comprese quelle in materia contabile, e alle condizioni specifiche sottoindicate:

- i) i costi indiretti, dichiarati su base forfettaria, fino al 20 % dei costi diretti di un'operazione;
- ii) i costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato membro;
- iii) somme forfettarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione.

Le opzioni di cui ai punti i), ii) e iii), possono essere combinate unicamente se ciascuna di esse copre una diversa categoria di costi ammissibili o se sono utilizzate per diversi progetti relativi ad una stessa operazione. I costi di cui ai punti i), ii) e iii), sono stabiliti in anticipo sulla base di un calcolo giusto, equo e verificabile. L'importo forfettario di cui al punto iii) non eccede la somma di 50.000 EUR".

- alla luce di quanto innanzi premesso, è stata definita in collaborazione con InnovaPuglia una ulteriore versione dell'avviso che recepisce alcune modifiche tra l'altro connesse alla semplificazione dei costi, e la bozza del documento a supporto della attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati;

- preso atto che le modifiche proposte all'Avviso non alterano in alcun modo la selezione dei progetti; risulta necessario apportare all'avviso "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali" alcune ulteriori modifiche per la coerenza con la base giuridica di riferimento e per la semplificazione dei costi, ed approvare i "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" con la connessa modulistica, al fine di procedere all'adozione delle concessioni provvisorie in un quadro di regolamentazione procedurale consolidato.

## VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### D E T E R M I N A

1. di modificare, riapprovare e ripubblicare integralmente - fatta eccezione per gli allegati da 5 a 8, relativi alla presentazione delle proposte - l'Avviso per "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali per l'innovazione" allegato (A) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale, così come riformulato;

2. di approvare i "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" nell'ambito dell'Avviso per "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", allegato (1) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;

3. di approvare la modulistica seguente, " , allegato (2) al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale:

- Modello A - Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice \_\_\_\_\_;
- Modello B1 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Modello B2 - Consenso al trattamento dei dati personali;
- Modello M1 - Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia;
- Modello M2 - Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo;
- Modello M3 - Richiesta di anticipo del contributo;
- Modello M3A - Schema di fideiussione per richiesta anticipo;
- Modello M4 - Dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Modello M5 - Dichiarazione "beni nuovi di fabbrica" del fornitore;
- Modello M6 - Dichiarazione di prestazione di consulenza;
- Modello M7 - Dichiarazione di connessione per altri costi;
- Modello M8 - Dichiarazione di apporto di mezzi propri;
- Modello M9 - Richiesta di variazione del progetto;
- Modello M10 - Dichiarazione di rinuncia al contributo;
- Modello M11 - Piano Dettagliato di Attuazione - PDA;
- Modello M12 - Scheda di sintesi del progetto;
- Modello M13 - SAL tecnico intermedio;
- Modello M14 - SAL tecnico finale;
- Modello M14A - Questionario di conclusione del progetto;
- Modello M14B - Presentazione conclusiva del progetto;
- Modello M15 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio;

- Modello M16 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- Modello M17 - Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia;
- Modello M18 - Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA;
- Tabelle di rendicontazione:
  - Scheda S - Frontespizio schede di rendicontazione
  - Scheda S1 - Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo
  - Scheda S2 - Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo
  - Scheda S3 - Riepilogo spese totali di progetto
  - Scheda SA - Spese per Personale dipendente Project Management
  - Scheda SB - Spese per Personale dipendente Tecnico
  - Scheda SAB\_OreImpieg - Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente
  - Scheda SAB-CostOrar - Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
  - Scheda SC - Spese per Personale non-dipendente Tecnico
  - Scheda SD - Spese per Strumentazione e Attrezzature
  - Scheda SD\_Ammortam - Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
  - Scheda SE - Spese per Forniture di Ricerca
  - Scheda SF - Spese per Brevetti e altri Diritti di Proprietà
  - Scheda SG - Spese per Consulenze specialistiche
  - Scheda SH - Spese per Altri Costi

4. di notificare a mezzo PEC il presente atto con i suoi allegati alle imprese capofila dei raggruppamenti beneficiari ammessi a finanziamento;

5. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma (RUPA);
- al Segretariato Generale della Giunta regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

7. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione  
Adriana Agrimi